ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO STATALE
"G. MAGGIOLINI"
Via Spagliardi, 19 - 20015 PARABIAGO (MI)
Cod. Fisc.: 84003910159 - Cod. Mec.: MITD57000B
Tel.: +39 0331 552001 - E-mail: MITD57000B@iistruzione.it - Pec: MITD57000B@pec.istruzione.it
Sito web: www.itetmaggiolini.edu.it

Parabiago 1° dicembre 2025

Al Collegio Docenti

P.C. al Consiglio d'Istituto
e a tutta la comunità scolastica
All'albo on-line e
Amministrazione Trasparente
Al sito web
Agli atti

OGGETTO: Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa relativo al triennio 2025/2028 ex art.1, comma 14, legge n. 107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59/1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR n. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 3 del DPR n. 275/99, novellato dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107 del 13/07/2015;

VISTA la Legge n. 145/2018 istitutiva dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ora denominati Percorsi di Formazione Scuola Lavoro ai sensi del decreto-legge n. 127/2025;

VISTA la Legge n. 92/2019, istitutiva dell'insegnamento dell'Educazione civica e le relative Linee guida adottate con D.M. n. 183/2024;

VISTA la Legge n. 70/2024 che modifica la Legge n. 71/2017 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati";

VISTA la Legge n. 121 dell'8 agosto 2024, istitutiva della filiera formativa tecnologico-professionale;

VISTO il D.M. n. 166/2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle scuole;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025/2028;

TENUTO CONTO degli esiti delle prove standardizzate nazionali e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;

PRESO ATTO delle esigenze formative specifiche della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati in occasione delle consultazioni dei docenti, del personale ATA e delle richieste e delle sollecitazioni provenienti dalle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche che operano sul territorio;

CONSIDERATE le risorse professionali, strumentali e finanziarie dell'istituto;

AL FINE di garantire una progettazione unitaria del PTOF triennale 2025/2028;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

Il Piano dovrà essere elaborato in base alle seguenti linee strategiche.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6 c. 1 del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Didattica per competenze e inclusiva

Il Maggiolini imposta la propria azione formativa con la consapevolezza di assumere un ruolo centrale nella formazione dei futuri cittadini e quindi dovrà fornire gli strumenti alle ragazze e ai

ragazzi per affrontare le sfide che la vita proporrà loro, aiutandoli ad individuare le proprie potenzialità, a sviluppare il senso critico per una lettura approfondita della realtà.

A questo scopo, la scuola deve puntare alla promozione di metodologie innovative e inclusive:

- pianificare un'offerta formativa triennale coerente con i risultati di apprendimento attesi e fissati dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici, integrati con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari degli studenti della scuola e delle loro famiglie;

- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle Competenze Chiave Europee per lo sviluppo dell'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, per favorire comportamenti responsabili e lo sviluppo del pensiero critico;

- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:

- la realizzazione di azioni didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;

- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento per il pieno coinvolgimento attivo e propositivo degli studenti;

- lo sviluppo all'interno dei dipartimenti della progettazione per competenze, che utilizzi e valorizzi esperienze educativo-didattiche centrate su un apprendimento cooperativo e metacognitivo, sul problem solving, sulla didattica laboratoriale ed esperienziale;

- lo sviluppo della valutazione per competenze, con finalità orientativa e formativa, centrata su compiti di realtà e compiti autentici, che si articoli come processo fondato su feedback regolari, continui, costruttivi per aiutare gli studenti a comprendere meglio i propri progressi e ad individuare aree di miglioramento;

- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina e/o della stessa area disciplinare e per indirizzo, finalizzati al confronto, alla riflessione e allo sviluppo di buone pratiche;

- l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione dell'uso delle tecnologie digitali affinché possano favorire una didattica attiva, collaborativa, stimolante e motivante, che veda ogni studente protagonista del proprio apprendimento;

- migliorare l'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, tempi, metodologie didattiche e relazioni in cui i ragazzi e le ragazze attraverso l'apprendimento profondo possano sviluppare la propria personalità, per affrontare le sfide del futuro sia nella propria vita professionale che personale;

- prevedere l'innovazione tecnologica dei laboratori, in modo da migliorare gli ambienti di apprendimento anche con strumentazioni adeguate all'attuale contesto tecnologico;

- ampliare l'offerta formativa anche extra curricolare con una progettualità di qualità che si avvalga di nuovi ambienti di apprendimento e innovazione tecnologica, metodologica e didattica, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile -laddove

presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato.

- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, anche implicita, e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli studenti, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;

- prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica per le persone che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o nei comportamenti, legate a patologie, disturbi, situazioni di svantaggio o a super dotazione cognitiva;

- prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli discenti in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente. Attivare un dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;

- stabilire che le azioni di recupero siano incentrate sui risultati delle prove standardizzate e sugli esiti degli scrutini, sia intermedi che finali, in modo da supportare gli studenti in difficoltà anche attraverso sportelli metodologici;

- prevedere gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate, nonché forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.

Internazionalizzazione

La scuola si propone di acquisire una dimensione sempre più internazionale per preparare studenti in grado di operare a livello mondiale, in un contesto economico e lavorativo sempre più interconnesso. Pertanto, altra linea strategica da perseguire è:

- favorire lo sviluppo di competenze linguistiche, culturali e professionali richieste per una crescita della propria vita personale e professionale;

- favorire collaborazioni e partnership, attraverso la creazione di reti o convenzioni con scuole, aziende e istituzioni di altri Paesi come opportunità per arricchire la propria offerta formativa. Usare piattaforme online per interazioni con scuole estere e partecipare a progetti internazionali;

- promuovere la conoscenza delle lingue straniere, con particolare focus sull'inglese tecnico-economico e linguaggi settoriali;

- favorire la mobilità internazionale, partecipando a programmi di scambio (es. Erasmus+, Community e-Twinning) per favorire esperienze formative all'estero;

- incentivare il conseguimento di certificazioni linguistiche e professionali sia per gli studenti che per i docenti;

- sviluppare moduli disciplinari in lingua straniera CLIL soprattutto nelle discipline d'indirizzo;

- collaborare con imprese per inserire gli studenti in contesti lavorativi internazionali (Formazione Scuola Lavoro all'estero).

Orientamento in ingresso e in uscita

L'importanza delle scelte degli studenti sia nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione che nel passaggio dalla formazione secondaria a quella terziaria è tale da incidere direttamente sul loro successo formativo, pertanto il PTOF deve mirare a:

- promuovere l'orientamento formativo degli studenti, curando con attenzione la programmazione dei consigli di classe/dipartimenti, con la previsione di esperienze e contenuti finalizzati all'autonomia di scelta degli studenti - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";

- promuovere attività di orientamento e potenziamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;

- potenziare e migliorare le attività di PCTO e delle convenzioni in essere, attivandone di nuove con Enti, Fondazioni e associazioni presenti su territorio.

- promuovere uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Benessere a scuola

Promuovere un ambiente scolastico che garantisca il benessere fisico, psicologico e sociale di tutta la comunità scolastica. Ciò si attua solo in una scuola accogliente, aperta al dialogo e inclusiva. È di grande importanza sensibilizzare gli studenti al bene comune e spingerli a prendersi cura della propria scuola. Questo contribuisce alla costruzione del cittadino nel rispetto delle competenze di ciascuno, garantendo le pari opportunità del successo formativo.

Implementare i percorsi scolastici con l'educazione alla salute e al benessere psicofisico, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della Sicurezza, anche avvalendosi della rete regionale a cui l'Istituto ha aderito "Scuole che promuovono salute". Implementare le attività di supporto psicologico e counseling per studenti.

Rapporti con il territorio

Il rapporto con gli stakeholders rappresenta una leva fondamentale per il successo delle azioni educative e organizzative della scuola. Il PTOF deve mirare a:

- promuovere una comunicazione chiara, tempestiva e accessibile con tutti gli stakeholders, attraverso:

- l'implementazione del sito web istituzionale per la diffusione di informazioni relative ai progetti e alle attività della scuola;

- l'utilizzo di un linguaggio inclusivo e comprensibile per favorire la partecipazione di tutte le parti coinvolte;

- lo sviluppo della partecipazione e della collaborazione con il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo dei rappresentanti degli organi collegiali e del Comitato dei genitori.

- rafforzare il legame tra scuola e territorio, promuovendo sinergie con enti locali, associazioni, aziende e altre istituzioni, anche con la sottoscrizione di protocolli d'intesa e convenzioni per realizzare progetti educativi, formativi e culturali.

Formazione continua del personale della scuola

Prevedere azioni di formazione/aggiornamento rivolte a tutto il personale, docente e ATA, al fine di sviluppare la digitalizzazione, in modo da velocizzare i flussi documentali

Prevedere la formazione di tutto il personale sulla sicurezza sul lavoro e la privacy e su specifiche competenze del profilo per il personale ATA.

Potenziare la formazione dei docenti su tematiche innovative, pluridisciplinari, in linea con le esigenze del contesto formativo e finalizzata allo sviluppo di una didattica innovativa, laboratoriale, che utilizzi strumenti digitali e piattaforme online per arricchire l'esperienza di apprendimento, promuovendo l'interazione e la partecipazione attiva degli studenti. In particolare, la formazione dovrà essere focalizzata anche sull'insegnamento pluridisciplinare e trasversale, per sviluppare processi di interconnessioni tra i saperi disciplinari ed extra-disciplinari, per rendere l'apprendimento più significativo e applicabile alla vita reale, come la didattica integrata. Particolare attenzione dovrà essere posta sulla valutazione per competenze degli apprendimenti.

Prevedere la formazione dei docenti sulle potenzialità positive e negative dell'intelligenza artificiale finalizzata a far acquisire piena consapevolezza agli studenti sugli effetti del suo utilizzo.

Prevedere percorsi formativi per insegnanti per migliorare la comunicazione umana, la gestione dei conflitti, la costruzione di ambienti umani facilitanti come strumento per prevenire il disagio e favorire l'inclusione e strategie educative innovative.

Ciò richiede l'impegno di tutto il personale scolastico in attività di formazione continua, di ricerca-azione, di condivisione, di scambio di documentazione e di buone pratiche all'interno dell'istituto.

Azione amministrativa

Migliorare e rendere più efficace la comunicazione, sia all'interno della scuola tra le diverse componenti della comunità educante che tra essa e gli stakeholders del territorio e istituzionali.

Diffondere l'uso professionale delle tecnologie all'interno della comunità scolastica.

Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Questo Atto di Indirizzo si pone l'obiettivo di rafforzare l'identità dell'Istituto in modo da porsi come riferimento formativo d'eccellenza nel settore tecnico ed economico del territorio, orientando la comunità scolastica verso un futuro di crescita e innovazione.

Confido nella collaborazione di tutte le componenti della scuola per raggiungere gli obiettivi indicati.

La Dirigente Scolastica
(Dr.ssa Donatella Capobianco)

Firmato da:
Capobianco Donatella
01/12/2025 12:05:43